



# LE MARCHE IN CIFRE

ON LINE

Aggiornato a giugno 2013

Qualche cifra sulla regione

## SICUREZZA

I marchigiani: quanti erano e quanti sono  
La popolazione nelle provincie  
Previsione della popolazione per età e genere  
Nati, morti e flussi migratori  
La struttura della popolazione  
Gli anziani nei comuni  
Una regione dove si vive a lungo  
La presenza straniera  
I permessi di soggiorno  
Criminalità  
La sicurezza degli anziani  
Sanità e salute

## SVILUPPO

Il prodotto interno lordo  
L'occupazione  
La disoccupazione  
L'occupazione nei settori economici  
L'occupazione nei settori high-tech

Le imprese attive  
L'industria manifatturiera nelle Marche  
Dinamica demografica delle imprese  
Consumi delle famiglie  
Il commercio verso l'estero  
L'orientamento geografico delle esportazioni  
Le aziende agricole marchigiane  
La scuola  
L'università  
Attività culturali e ricreative

## AMBIENTE

La produzione di rifiuti urbani  
Le zone protette  
L'efficienza nella distribuzione dell'acqua  
L'energia prodotta da fonti rinnovabili  
Gli incendi  
La viabilità  
I veicoli dei marchigiani

Comuni: **239** il 56% dei quali è < 3.000 abitanti

Superficie: **kmq 9.401**

**31%**  
montagna  
interna  
2.913,85 kmq

**35%**  
collina  
interna  
3.302,13kmq

**34%**  
collina  
litoranea  
3.185,40 kmq

Popolazione: **1.541.319** residenti

il 2,6 % della popolazione italiana

Densità: **164** abitanti/kmq

la densità media italiana è **197** abitanti/kmq

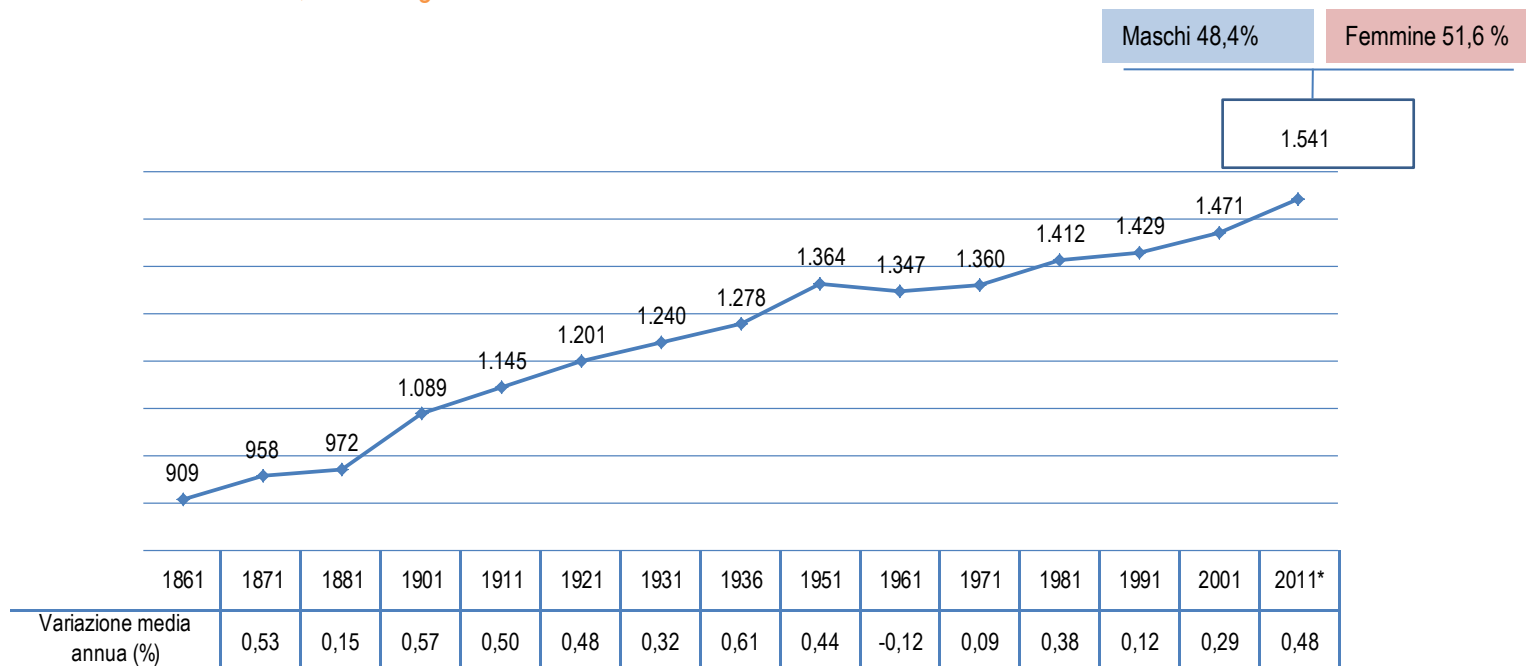




**SICUREZZA**

## ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE

Dati al 9 ottobre 2011, dati in migliaia



\* La variazione media annua dal censimento del 2001 a quello del 2011 risulta essere pari a 0,61% se si considera per entrambe i censimenti il territorio attuale, ovvero se si escludono dalla popolazione relativa al censimento del 2001 i 7 comuni della Valmarecchia che nel 2009 sono transitati dalla provincia di Pesaro-Urbino alla provincia di Rimini.

FONTE: ISTAT (Censimenti della popolazione)

**Variazione media annua:** si tratta di un tasso di incremento medio annuo semplice ovvero il tasso di incremento tra due censimenti diviso ulteriormente per il numero di anni tra i due censimenti. Il risultato è, in generale, moltiplicato per 100 o per 1.000.

## POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA AL 15 CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Dati al 9 ottobre 2011



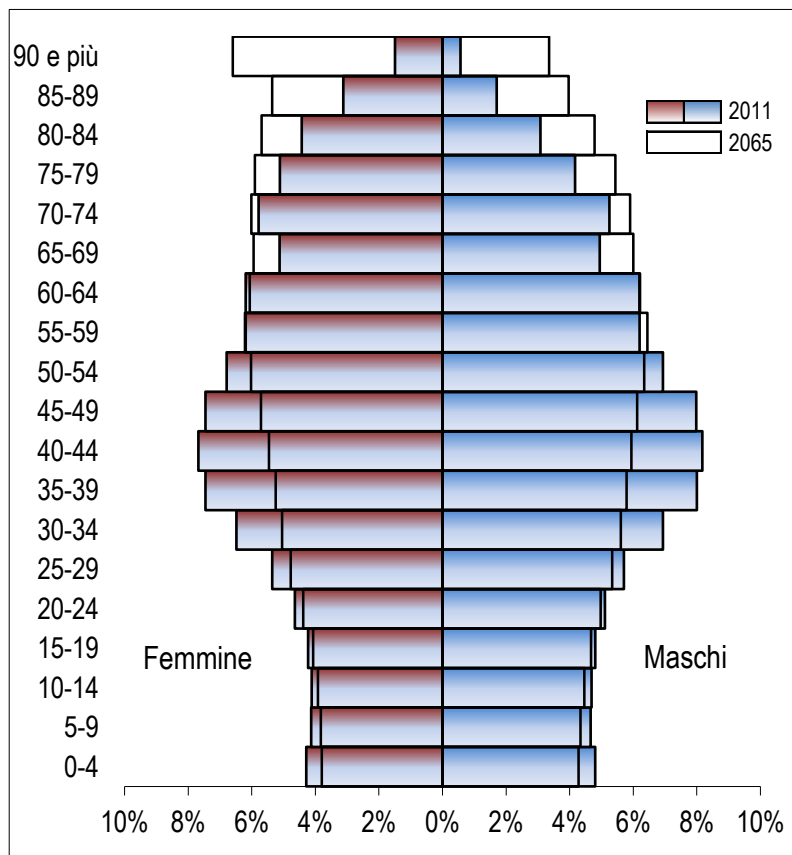
	Popolazione residente 2011	Variazione media annua 2001-2011 per 1.000 abitanti	Densità di abitativa (abitanti per km <sup>2</sup> )
Pesaro e Urbino	362.583	8,6	141
Ancona	473.865	5,7	241
Macerata	319.607	6,0	115
Fermo	174.857	5,2	203
Ascoli Piceno	210.407	3,6	171
Marche	1.541.319	6,1	164

FONTE: elab. su dati ISTAT (Cens. della popolazione )

**Variazione media annua:** si tratta di un tasso di incremento medio annuo semplice ovvero il tasso di incremento tra due censimenti diviso ulteriormente per il numero di anni tra i due censimenti. Il risultato è, in generale, moltiplicato per 100 o per 1.000.

## PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE PER SESSO

Valori percentuali

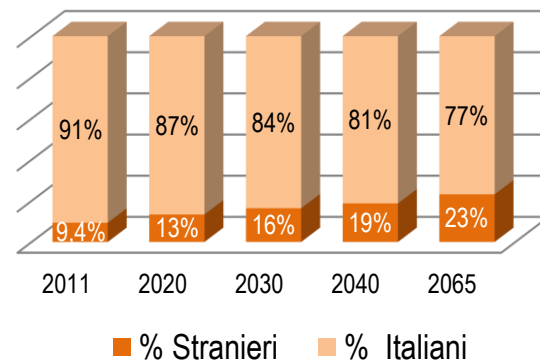


## POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

Valori percentuali

		0-14	15-64	65+	80+
2011	Marche	13	64	22	7
	Italia	14	66	20	6
2020	Marche	13	63	24	8
	Italia	14	64	23	7
2030	Marche	12	61	26	9
	Italia	13	61	26	9
2040	Marche	12	57	31	10
	Italia	12	56	31	10
2065	Marche	12	55	33	15
	Italia	13	55	33	15

## POPOLAZIONE ITALIANA E STRANIERA



Fonte: ISTAT

Le previsioni sono articolate secondo tre distinti scenari: centrale, alto, basso. Con il primo di essi, lo scenario centrale (a cui i dati fanno riferimento), viene fornito un set di stime puntuali ritenute più verosimili, costruite in base alle


recenti tendenze demografiche. Gli altri due scenari, denominati rispettivamente scenario basso e scenario alto, sono impostati definendo una diversa evoluzione per ciascuna componente demografica rispetto allo scenario centrale.



## DINAMICA DEMOGRAFICA E COMPORTAMENTO MIGRATORIO

Anno 2011, per 1.000 residenti

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio totale	Tasso di crescita totale
Pesaro e Urbino	9,4	10,1	-0,7	3,5	2,8
Ancona	9,0	10,6	-1,6	6,8	5,2
Macerata	9,1	10,8	-1,7	5,1	3,4
Ascoli Piceno	8,0	10,1	-2,1	2,8	0,7
Fermo	8,4	10,3	-1,9	6,8	4,9
<b>Marche</b>	<b>8,9</b>	<b>10,4</b>	<b>-1,5</b>	<b>5,2</b>	<b>3,6</b>
<b>Italia</b>	<b>9,1</b>	<b>9,7</b>	<b>-0,6</b>	<b>4,3</b>	<b>3,7</b>



Tasso migratorio totale	
interno	0,4
con l'estero	6,6
per altro motivo	-1,8

**Tasso di natalità:** nati vivi nell'anno/popolazione media x 1.000  
**Tasso di mortalità:** numero di morti nell'anno/popolazione media x 1.000  
**Tasso di crescita naturale:** saldo naturale dell'anno/popolazione media x 1.000  
**Tasso migratorio totale:** (saldo migratorio + saldo per altri motivi)/popolazione media x 1.000  
**Tasso di crescita totale:** saldo totale dell'anno/popolazione media x 1.000  
**Tasso migratorio interno:** saldo migratorio interno dell'anno/popolazione media x 1.000  
**Tasso migratorio estero:** saldo migratorio estero dell'anno/popolazione media x 1.000  
**Tasso per altri motivi:** saldo per altri motivi/popolazione media x 1.000

Fonte: ISTAT

## INDICI DI DIPENDENZA , RICAMBIO E VECCHIAIA

Anni: 2011–2020 (previsioni), valori percentuali

	MARCHE		ITALIA	
	2011	2020	2011	2020
Indice di dipendenza strutturale <i>(Carico socio-economico della popolazione attiva)</i>	56	58	52	56
Indice di dipendenza anziani <i>(Squilibrio tra popolazione attiva ed anziana)</i>	35	37	31	35
Indice di ricambio <i>(Opportunità occupazionali dei giovani)</i>	137	140	130	132
Indice di vecchiaia <i>(Grado di invecchiamento della popolazione)</i>	169	179	145	166

FONTE: elaborazioni su dati ISTAT

**Indice di dipendenza strutturale:** (popolazione 0-14 anni e 65 anni e più/ popolazione 15-64 anni) x 100

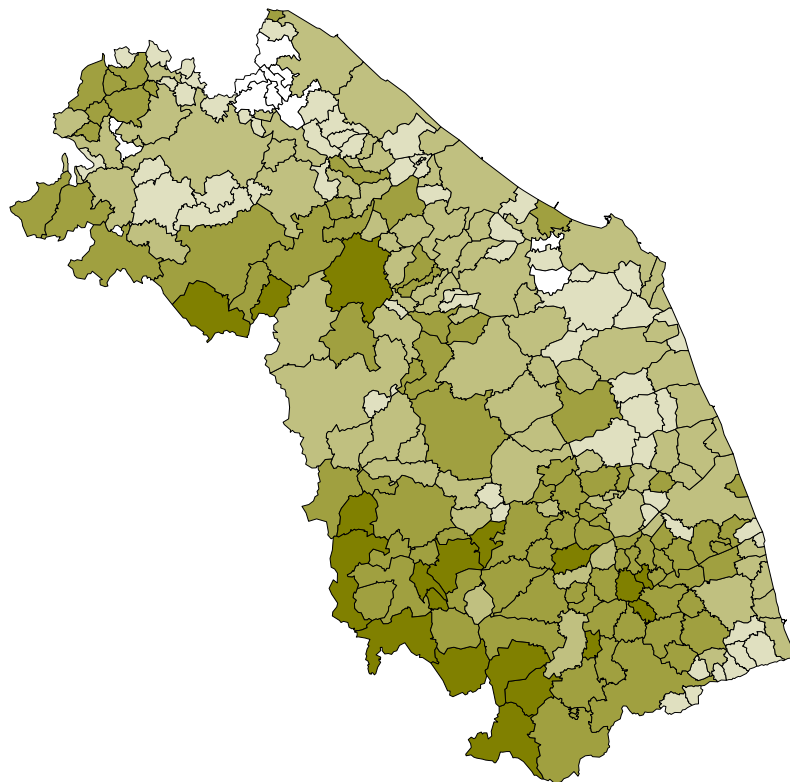
**Indice di dipendenza anziani:** (popolazione di 65 anni e più/popolazione 15-64 anni) x 100

**Indice di ricambio:** (popolazione in età 60-64/popolazione in età 15-19 anni) x 100

**Indice di vecchiaia:** (popolazione di 65 anni e più/popolazione di età 0-14 anni) x 100

## INDICE DI VECCHIAIA AL 15 CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Dati al 9 ottobre 2011



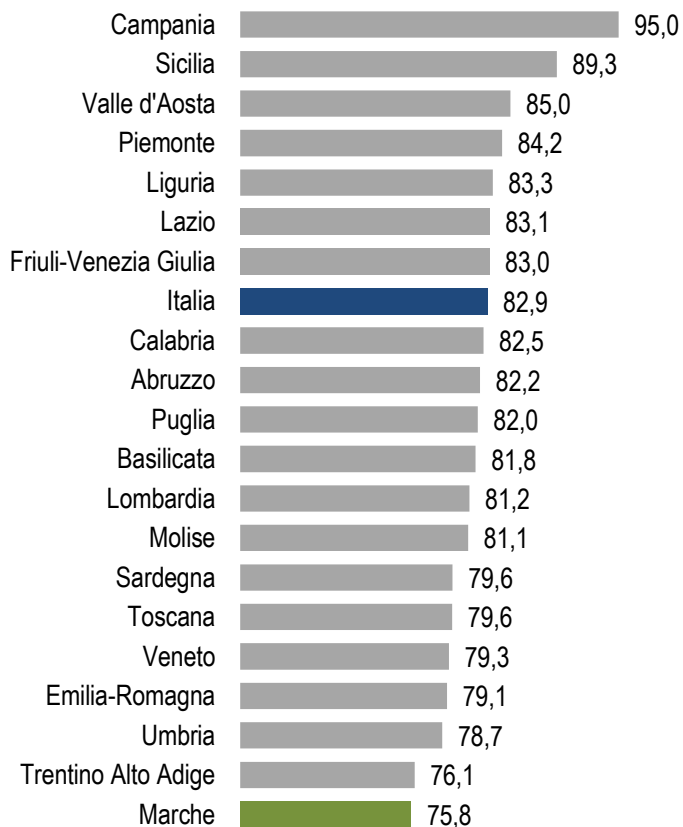
Anziani ogni 100 giovani	
	<100
	100 - 149
	150 - 199
	200 - 299
	>=300

FONTE: elaborazioni su dati ISTAT - Censimento 2011

L'indice di vecchiaia è definito come il rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovanile (meno di 15 anni). Tale indice misura il livello di invecchiamento di una popolazione ed indica il numero degli anziani ogni 100 giovani.

## TASSI DI MORTALITÀ STANDARDIZZATI

Anno 2010, decessi per 10.000 residenti



## SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

Anno 2011 - Stime

	Italia	Marche
Maschi:	79,4	80,3
Femmine:	84,5	85,4

## SPERANZA DI VITA A 65 ANNI

Anno 2011 - Stime

	Italia	Marche
Maschi:	18,4	19,0
Femmine:	21,9	22,7

FONTE: ISTAT

Il **tasso standardizzato di mortalità** è calcolato come media ponderata dei tassi specifici di mortalità. Tale tasso è costruito per poter confrontare in maniera semplice e corretta i livelli di mortalità rispetto alle diverse realtà territoriali, eliminando gli effetti non imputabili

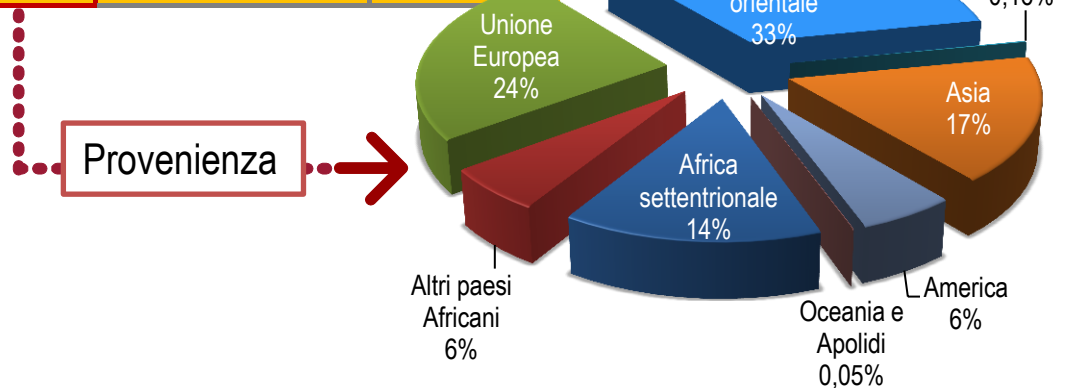
all'intensità del fenomeno ma alle differenze nella struttura per età delle popolazioni.

La **speranza di vita alla nascita** (o vita media) è un indice statistico che misura il numero medio di anni che restano da vivere ad un neonato.

## STRANIERI RESIDENTI PER PROVINCIA

Anni 2005 – 2010

Province	2005	2010	Tasso medio annuo di var. 2005-2010 per 1000 abitanti	% sulla pop. residente totale 2010
Pesaro e Urbino	21.105	34.787	105	9,5
Ancona	27.095	44.095	102	9,2
Macerata	23.320	35.752	89	11,0
Fermo	10.634	17.528	105	9,9
Ascoli Piceno	8.118	14.206	118	6,6
<b>Marche</b>	<b>90.272</b>	<b>146.368</b>	<b>101</b>	<b>9,4</b>



FONTE: elaborazioni su dati ISTAT

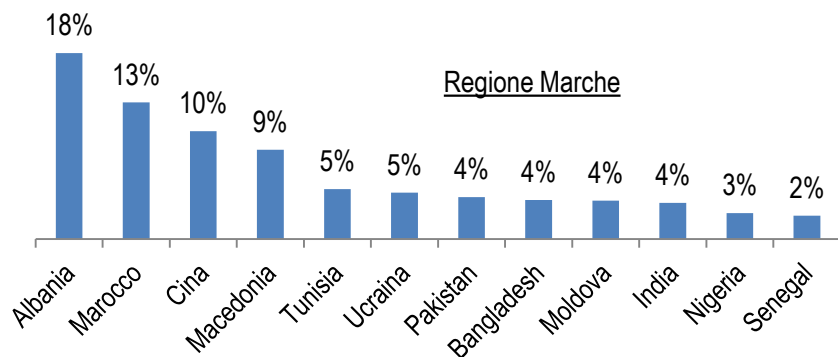
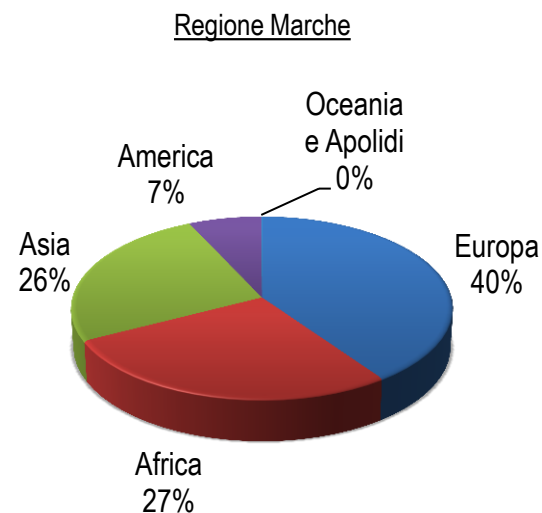
**Tasso di incremento medio annuo composto:**  
 Radice n-esima del rapporto fra l'ammontare del collettivo alla fine del periodo considerato e l'ammontare iniziale, alla quale si sottrae 1; n è il numero di anni del periodo.

Il risultato è, in generale, moltiplicato per 100 o per 1000. Misura la crescita, riportata in media annua, della popolazione residente rispetto a un intervallo temporale definito.

## STRANIERI CON PERMESSO DI SOGGIORNO PER PROVINCIA, AREA GEOGRAFICA E PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA

Anni 2008 – 2011

Province	2008	2011	variazione % 2008 - 2011
Pesaro e Urbino	21.562	26.970	25
Ancona	25.105	37.605	50
Macerata	22.840	34.027	49
Ascoli Piceno	20.054	26.315	31
<b>Marche</b>	<b>89.561</b>	<b>124.917</b>	<b>39</b>
<b>Italia</b>	<b>2.621.580</b>	<b>3.536.062</b>	<b>35</b>



FONTE: elaborazioni su dati ISTAT

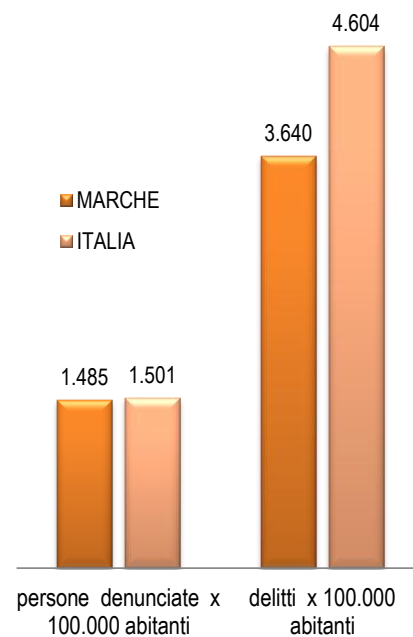
A partire dal 2008 l'Istat elabora una nuova serie sui permessi di soggiorno in cui non sono più compresi i cittadini dell'Unione europea, per i quali, dal 27 marzo 2007, non è più previsto il rilascio del documento di soggiorno.

Per questo motivo le elaborazioni si riferiscono ai permessi di soggiorno dei cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia.

## DELITTI E PERSONE DENUNCIATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Anno 2011

	persone denunciate	persone denunciate x 100.000 abitanti	delitti	delitti x 100.000 abitanti
PESARO E URBINO	4.693	1.286	11.028	3.023
ANCONA	9.428	1.975	18.825	3.944
MACERATA	4.431	1.375	12.287	3.811
ASCOLI PICENO	2.350	605	7.880	2.028
<b>MARCHE</b>	<b>23.066</b>	<b>1.485</b>	<b>56.522</b>	<b>3.640</b>
<b>ITALIA</b>	<b>900.870</b>	<b>1.501</b>	<b>2.763.012</b>	<b>4.604</b>



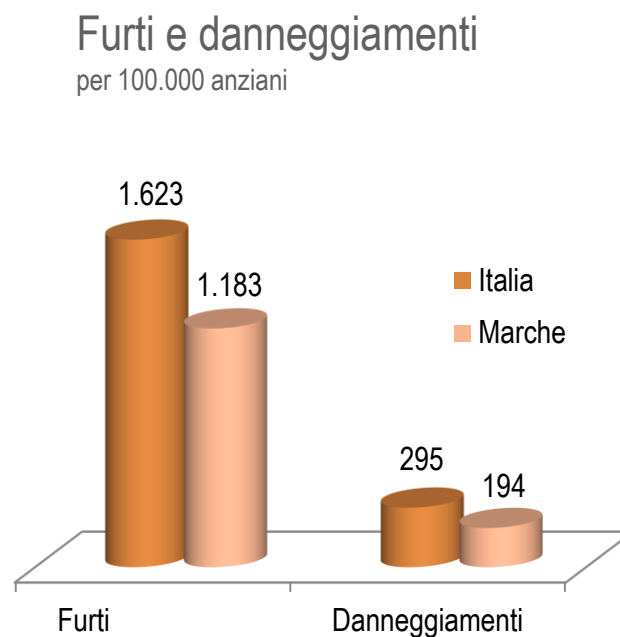
FONTE: MIN. INT. – DIP. PUBBLICA SICUREZZA

La somma dei dati provinciali può differire dal dato regionale, perché i "delitti commessi" non localizzabili in un determinato ambito territoriale (comune, provincia, regione) sono rilevati dal sistema

al livello immediatamente più ampio nel quale è possibile collocarli (provincia, regione, stato).

## DELITTI COMMESSI CONTRO GLI ANZIANI

Anno 2011



FONTE: MIN. INT. – DIP. PUBBLICA SICUREZZA





Nel totale dei delitti sono compresi omicidi volontari consumati, tentati omicidi, omicidi preterintenzionali, omicidi colposi, lesioni dolose, percosse, minacce, ingiurie,

furti, ricettazione, rapine, estorsioni, usura, sequestri di persona, riciclaggio e impiego di denaro, truffe e frodi informatiche, incendi, danneggiamenti, delitti informatici, altri delitti.



## STRUTTURE, PERSONALE E ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI DI CURA

Anno 2008

	MARCHE		ITALIA
 ISTITUTI DI CURA	46		1.259
 POSTI LETTO	5.762	3,7 ogni mille abitanti	3,7 ogni mille abitanti
 MEDICI	2.899	1,9 ogni mille abitanti	2,1 ogni mille abitanti
 PERSONALE SANITARIO AUSILIARIO	7.718	4,9 ogni mille abitanti	4,9 ogni mille abitanti
 DEGENZE	207.467	7,8 giorni di degenza media	7,9 giorni di degenza media
 GIORNATE DI DEGENZA	1.615.692	78,0 % tasso di utilizzo dei posti letto	79,0 % tasso di utilizzo dei posti letto

Fonte: ISTAT

**Tasso di utilizzo per 100 posti letto** : è dato dal rapporto tra le giornate di degenza effettive e le giornate di degenza potenziali (posti letto per i giorni dell'anno in cui il reparto è stato attivo) x100. Esso esprime in percentuale

l'effettiva occupazione dei posti letto rispetto alla dotazione disponibile.

**Degenza media**: rapporto tra le giornate di degenza e le degenze. Esprime il tempo (in giorni) che mediamente

intercorre tra l'ingresso in ospedale del paziente e la sua dimissione, ovvero il numero medio di giorni richiesto per il trattamento dei casi in regime di ricovero ordinario.



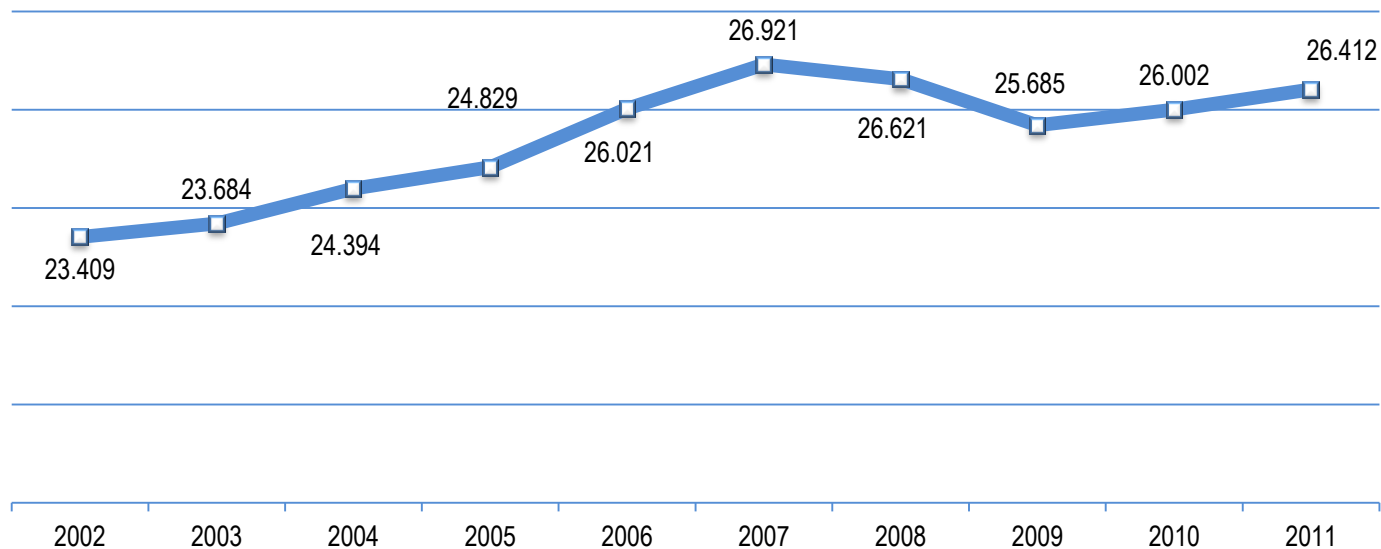
**SVILUPPO**

## PIL PRO CAPITE AI PREZZI DI MERCATO

Anni 2002 - 2011

**Marche** 26.412 Euro

**Italia** 26.003 Euro



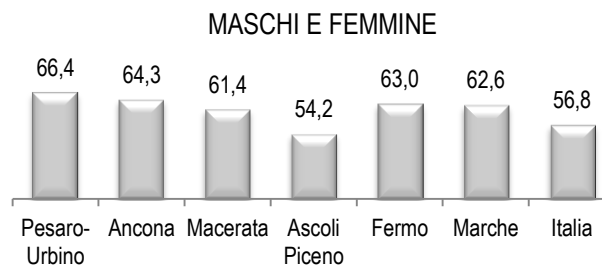
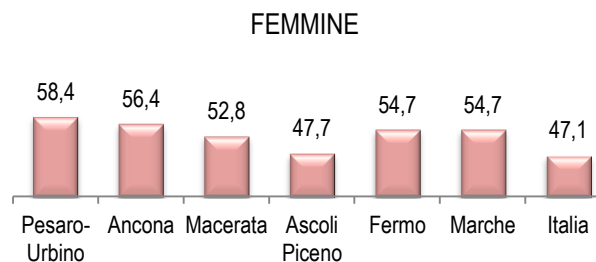
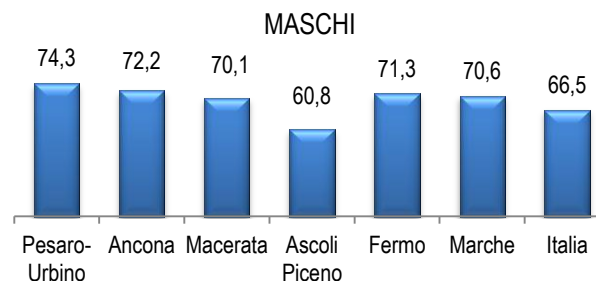
FONTI: ISTAT

Il **Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato** rappresenta il risultato finale della attività produttiva delle unità produttrici residenti; misurato ai prezzi di mercato (cioè al valore al quale i beni sono scambiati). Il PIL pro capite si ottiene rapportando il PIL alla popolazione media residente nell'anno.

## TASSO DI OCCUPAZIONE IN ETÀ 15 – 64 ANNI

Anno 2012, valori percentuali

Regione	Tasso di occupazione
Trentino-Alto Adige	68,6
Emilia-Romagna	67,6
Valle D'Aosta	66,4
Veneto	65,0
Lombardia	64,7
Toscana	63,9
Piemonte	63,8
Friuli-Venezia Giulia	63,6
<b>Marche</b>	<b>62,6</b>
Liguria	62,0
Umbria	61,5
Lazio	58,6
Abruzzo	56,8
<b>Italia</b>	<b>56,8</b>
Sardegna	51,7
Molise	50,7
Basilicata	46,9
Puglia	45,0
Calabria	41,6
Sicilia	41,2
Campania	40,0



FONTI: ISTAT

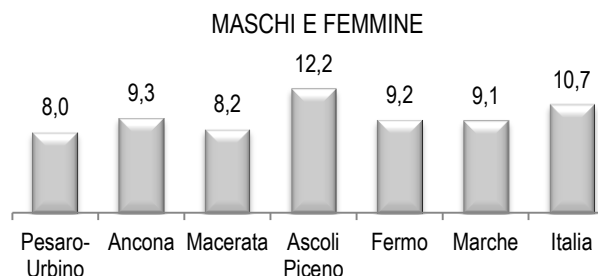
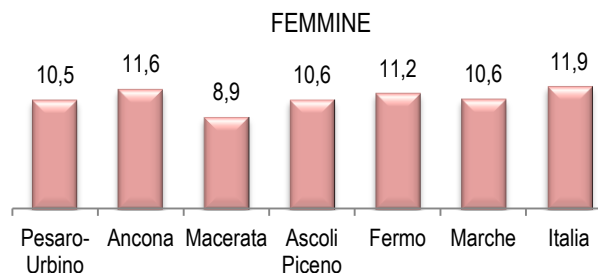
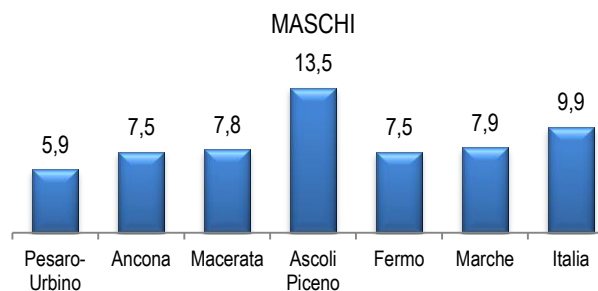
Si definisce “**occupato**” colui che, nella settimana di riferimento dell'indagine, ha svolto almeno un'ora di lavoro oppure è stato assente dal lavoro (per ferie, malattia, cassa integrazione).

**Tasso di occupazione:** occupati 15 - 64 anni rapportati alla popolazione 15 – 64 anni per cento.

## TASSO DI DISOCCUPAZIONE

Anno 2012, valori percentuali

Regione	Tasso di disoccupazione
Trentino-Alto Adige	5,1
Veneto	6,6
Friuli-Venezia Giulia	6,8
Emilia-Romagna	7,1
Valle D'Aosta	7,1
Lombardia	7,5
Toscana	7,8
Liguria	8,1
<b>Marche</b>	<b>9,1</b>
Piemonte	9,2
Umbria	9,8
<b>Italia</b>	<b>10,7</b>
Lazio	10,8
Abruzzo	10,8
Molise	12,0
Basilicata	14,5
Sardegna	15,5
Puglia	15,7
Sicilia	18,6
Campania	19,3
Calabria	19,3



FONTE: ISTAT

Il **tasso di disoccupazione**: è il rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

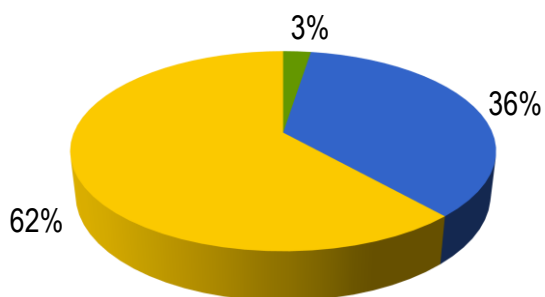
**Forze di lavoro**: è la somma degli occupati e delle persone in cerca di occupazione.

Nella definizione di "persona in cerca di occupazione" rientra chi ha compiuto almeno un'azione di ricerca di un determinato tipo nei 30 giorni precedenti l'intervista.

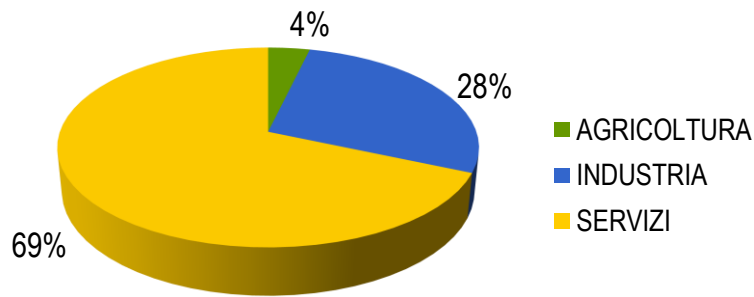
## OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Anno 2012, valori assoluti in migliaia

	AGRICOLTURA	% sul totale	INDUSTRIA	% sul totale	SERVIZI	% sul totale	TOTALE
Pesaro-Urbino	5	3%	54	33%	104	64%	162
Ancona	3	2%	64	31%	135	67%	202
Macerata	5	4%	54	41%	72	55%	132
Ascoli Piceno	1	2%	26	34%	49	64%	76
Fermo	2	2%	35	47%	37	51%	73
<b>MARCHE</b>	<b>16</b>	<b>3%</b>	<b>232</b>	<b>36%</b>	<b>398</b>	<b>62%</b>	<b>646</b>
<b>ITALIA</b>	<b>849</b>	<b>4%</b>	<b>6.362</b>	<b>28%</b>	<b>15.688</b>	<b>69%</b>	<b>22.899</b>



Marche



Italia

Fonte: ISTAT

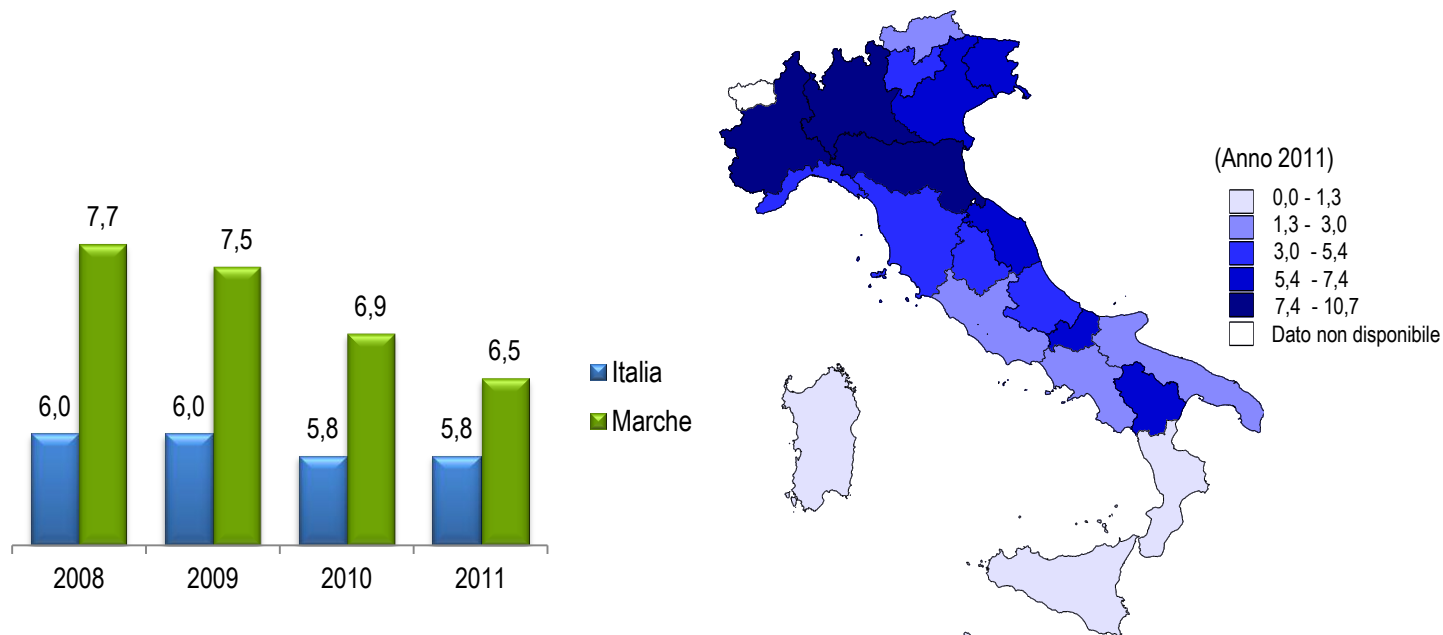
L'industria comprende: Industria in senso stretto e Costruzioni.

Nei Servizi confluiscono: Commercio, Alberghi e ristoranti, Trasporti, Comunicazioni, Credito e assicurazioni, Servizi alle imprese, Pubblica

amministrazione, Istruzione, Sanità e altri servizi, Altri servizi personali.

## OCCUPATI NEI SETTORI MANIFATTURIERI AD ALTA E MEDIO-ALTA TECNOLOGIA

Anni 2008-2011, % sul totale degli occupati



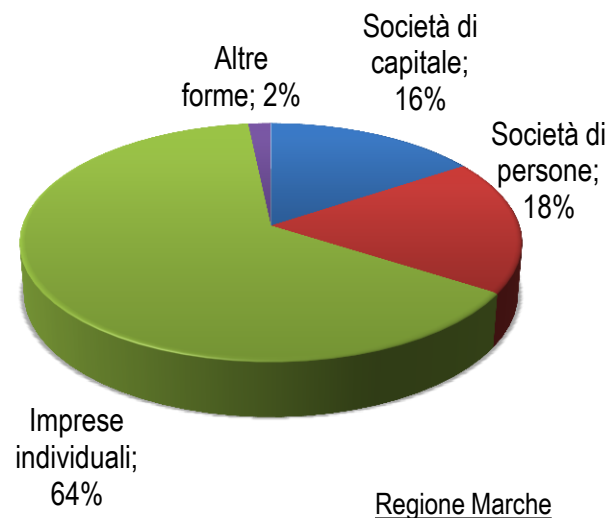
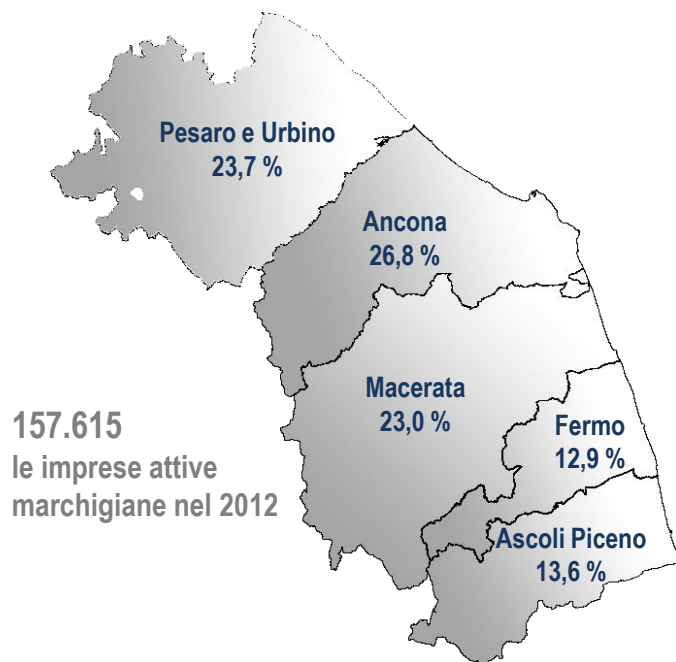
Fonte: EUROSTAT

Nella percentuale sono compresi gli occupati dell'industria manifatturiera ad alta e medio-alta tecnologia relativi ai settori della fabbricazione di: prodotti farmaceutiche, prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali; macchine ed apparecchi meccanici;

macchine elettriche e apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche e mezzi di trasporto. I dati nella pagina fanno riferimento alla classificazione adottata a livello europeo Nace rev\_2; da cui deriva la classificazione italiana: Ateco 2007

## LE IMPRESE ATTIVE PER PROVINCIA E FORMA GIURIDICA

Anno 2012



FONTE: INFOCAMERE

**Impresa attiva:** impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

**Società di persone:** società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società di fatto,

società semplice, comunione ereditaria, società irregolare.

**Società di capitale:** società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società a

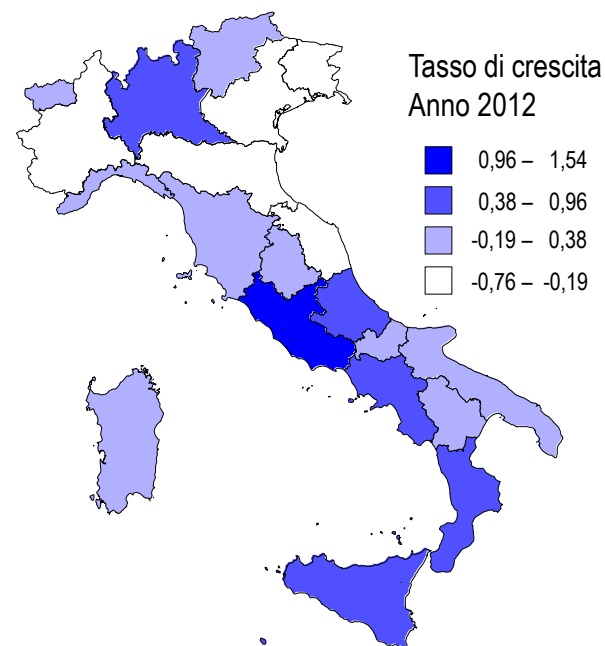
responsabilità limitata con unico socio.  
**Impresa individuale:** Impresa di cui è titolare una persona fisica (imprenditore).



## NATALITÀ E MORTALITÀ DELLE IMPRESE

Anno 2012, valori percentuali

	Marche	Italia
Tasso di iscrizione	5,87	6,28
Tasso di cessazione	6,22	5,97
Tasso di crescita	-0,35	0,31



FONTE: INFOCAMERE

Il **tasso di crescita** è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

I **tassi di iscrizione** e di **cessazione** sono ottenuti

rapportando rispettivamente le iscrizioni e le cessazioni allo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

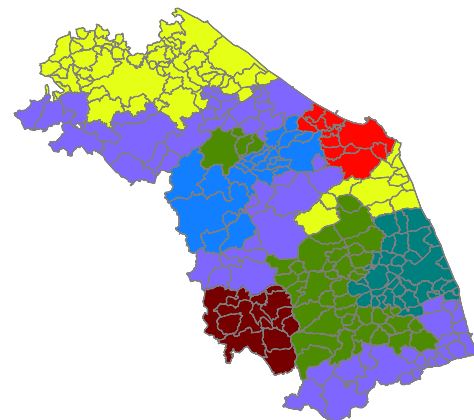
## UNITÀ LOCALI E ADDETTI DELLE IMPRESE

Anno 2009

	Graduatoria delle sottosezioni di attività economica in base al numero di addetti		
	Unità locali	Addetti	% Addetti
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	5.833	46.660	26,2%
Altre attività manifatt., riparaz ed installazione di app.	3.889	26.926	15,1%
Fabbricaz di metalli e lavoraz prodotti in metallo	2.631	23.932	13,4%
Fabbricaz di articoli in gomma e materie plastiche	1.473	16.258	9,1%
Fabbricaz di apparecchi elettrici	482	13.569	7,6%
Industria del legno, della carta e stampa	1.961	13.089	7,4%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.007	12.495	7,0%
Fabbricaz di macchinari ed apparecchi n.c.a.	749	12.218	6,9%
Fabbricaz di mezzi di trasporto	309	5.388	3,0%
Fabbricaz computer, apparecchi elettronici e ottici	302	3.651	2,1%
Fabbricaz di sostanze e prodotti chimici	138	1.720	1,0%
Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali	8	1.395	0,8%
Fabbricaz di coke e prodotti petroliferi raffinati	16	651	0,4%
<b>TOTALE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>19.798</b>	<b>177.952</b>	<b>100,0%</b>

## GRUPPI DI SPECIALIZZAZIONE DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO

Anno 2001



- Aree urbane prevalentemente portuali
- Sistemi del legno e dei mobili
- Sistemi della fabbricazione di macchine
- Sistemi dell'abbigliamento
- Sistemi dell'agroalimentare
- Sistemi delle calzature
- Sistemi integrati della pelle e del cuoio
- Sistemi senza specializzazione

Fonte: ISTAT - ASIA

Gli **addetti dell'unità locale** sono le persone occupate nell'unità locale a tempo pieno o parziale, anche se temporaneamente assenti (per ferie, malattia, sospensione del lavoro, cassa integrazione guadagni, ecc).

Nel numero degli addetti sono compresi i lavoratori dipendenti e indipendenti. L'**unità locale**: corrisponde ad un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata.

In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono delle attività economiche per conto di una stessa impresa.

**ASIA**: Archivio Statistico delle Imprese Attive

## SPESA MEDIA MENSILE PER FAMIGLIA

Anni 2010 - 2011, valori in euro (in grassetto) e composizioni percentuali per capitolo di spesa rispetto alla media mensile.

CAPITOLI DI SPESA	Marche		Italia	
	2010	2011	2010	2011
Alimentari e bevande	18,7	18,6	19,0	19,2
Tabacchi	0,7	0,7	0,8	0,8
Abbigliamento e calzature	5,6	5,4	5,8	5,4
Abitazione	29,1	28,6	28,4	28,9
Combustibili ed energia	5,7	5,5	5,3	5,2
Arredamenti ecc.	4,1	4,1	5,4	5,1
Sanità	3,9	3,9	3,7	3,7
Trasporti	15,0	15,9	13,8	14,2
Comunicazioni	2,0	1,9	2,0	1,9
Istruzione	1,3	1,2	1,1	1,1
Tempo libero e cultura	3,8	4,0	4,4	4,2
Altri beni e servizi	10,1	10,2	10,3	10,2
<b>Spesa media mensile (=100%)</b>	<b>2.522</b>	<b>2.615</b>	<b>2.453</b>	<b>2.488</b>
<b>Spesa mediana mensile</b>	<b>2.009</b>	<b>2.237</b>	<b>2.040</b>	<b>2.078</b>

Fonte: ISTAT

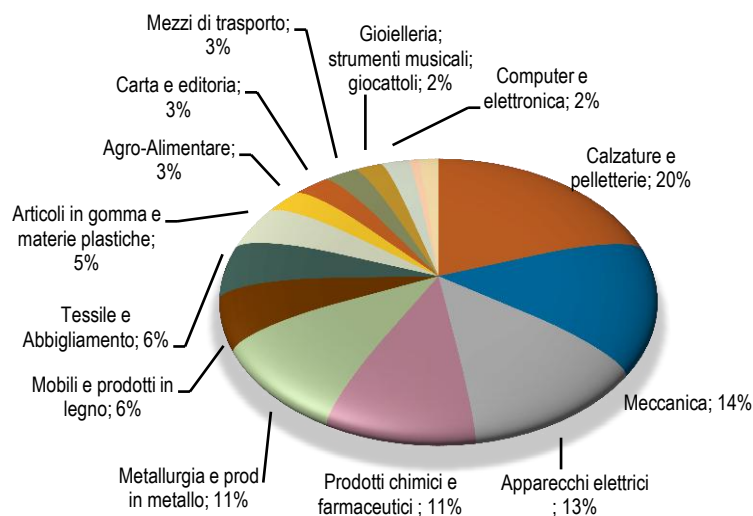
Le stime relative alla spesa per consumi delle famiglie residenti in Italia, sono fornite sulla base delle informazioni desumibili dall'indagine sui consumi delle famiglie, condotta nel corso di tutto l'anno su un campione di circa 23 mila famiglie

estratte casualmente in modo da rappresentare il totale della famiglie residenti in Italia.  
**Spesa media mensile:** è calcolata dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie residenti

**Spesa mediana mensile:** è il valore di spesa per consumi che divide la distribuzione di frequenza in due parti uguali (il 50% delle famiglie presenta un valore di spesa per consumi inferiore o pari alla mediana, il 50% un valore superiore).

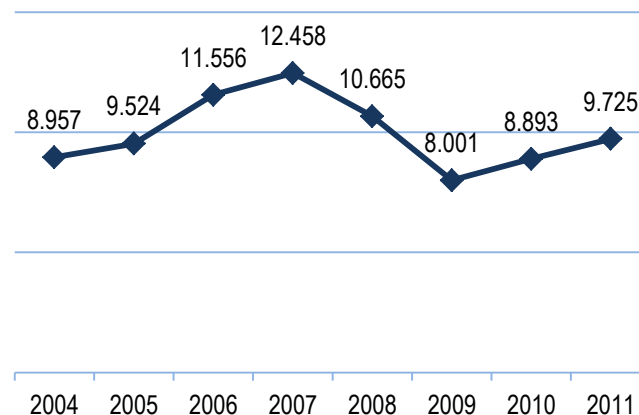
## QUOTE SETTORIALI DELL'EXPORT MARCHE

Anno 2011, valori percentuali



## ANDAMENTO DELLE ESPORTAZIONI

Valori in milioni di euro



FONTE: ISTAT

Il settore Agro-Alimentare comprende: Prodotti agricoli, animali e della caccia, Prodotti della silvicoltura, Prodotti della pesca e dell'acquacoltura, Prodotti alimentari, Bevande, Tabacco.

Il settore Tessile e Abbigliamento comprende: Prodotti tessili, Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia).  
Il settore Mobili e prodotti in legno comprende: Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili),

articoli in paglia e materiali da intreccio, Mobili.  
Il settore Carta e editoria comprende: Carta e prodotti di carta, Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati, Prodotti delle attività editoriali.

## PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE IN BASE AL VALORE DELL'EXPORT

Anno 2011

Paese	Export Anno 2011 (mln. di €)	Quota sul totale Marche	Variazione %
1 Francia	1.000,8	10,3%	+2,6%
2 Germania	896,7	9,2%	+9,1%
3 Belgio	871,5	9,0%	+28,4%
4 Russia	645,3	6,6%	+9,3%
5 Spagna	496,1	5,1%	+1,9%
6 Regno Unito	468,6	4,8%	+4,2%
7 Polonia	388,3	4,0%	+9,5%
8 Stati Uniti	352,2	3,6%	+11,2%
9 Romania	348,7	3,6%	+13,9%
10 Turchia	229,1	2,4%	+28,2%
11 Paesi Bassi	226,3	2,3%	+11,2%
12 Svizzera	218,4	2,2%	+7,5%
13 Austria	161,2	1,7%	+7,4%
14 Cina	154,9	1,6%	+37,2%
15 Portogallo	133,1	1,4%	-6,4%
16 Grecia	131,6	1,4%	-22,8%
17 Ucraina	130,2	1,3%	+6,3%
18 India	129,8	1,3%	+7,5%
19 Tunisia	122,7	1,3%	-13,7%
20 Hong Kong	117,8	1,2%	+44,2%
UE - 27	5.833,5	60,0%	+6,8%
Extra-UE -27	129,8	1,3%	+13,4%
<i>Continenti</i>			
Europa	7.384,0	75,9%	+7,4%
Africa	365,1	3,8%	-12,0%
America	738,5	7,6%	+24,6%
Asia	1.160,1	11,9%	+24,2%
Oceania e altri t	76,8	0,8%	-2,3%
<b>Mondo</b>	<b>9.725</b>	<b>100,0%</b>	<b>+9,3%</b>



FONTE: ISTAT

Le statistiche del commercio con l'estero adottano la classificazione delle attività economiche 2007 in vigore dal 2009. Essa coincide fino alla quarta cifra di dettaglio sia con la classificazione NACE Rev.2 valida a livello europeo sia con la CPA2008

(Classificazione dei prodotti secondo l'attività economica).

## AZIENDE E SAU AL CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA 2010

Anno 2010 e 2000, valori percentuali

	SAU per titolo di possesso					
	SAU 2010			SAU 2000		
	Proprietà	Affitto	Uso gratuito	Proprietà	Affitto	Uso gratuito
Marche	57,8	32,9	9,4	74,1	23,4	2,5
Italia	61,9	29,9	8,3	76,8	19,4	3,8

	Aziende e relativa SAU per forma di conduzione					
	2010			2000		
	Conduzione diretta	Conduzione con salariati	Altra forma di conduzione	Conduzione diretta	Conduzione con salariati	Altra forma di conduzione
	Aziende					
Marche	94,7	4,5	0,8	92,9	6,8	0,3
Italia	95,4	4,1	0,5	94,7	5,2	0,1
	SAU					
Marche	82,7	13,1	4,1	79,7	20,0	0,3
Italia	82,8	11,6	5,6	81,2	18,7	0,1

	SAU per forma giuridica dell'azienda					
	SAU 2010			SAU 2000		
	Azienda individuale	Società	Altra forma giuridica	Azienda individuale	Società	Altra forma giuridica
Marche	73,6	21,2	5,2	76,9	15,3	7,9
Italia	76,1	17,7	6,3	79,1	11,7	9,2

FONTE: ISTAT - Censimento Gen. Agricoltura 2010 e 2000

**Superficie agricola utilizzata (SAU):** Insieme dei terreni investiti a seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata

in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

## ISTRUZIONE SCOLASTICA PER ORDINE E PROVINCIA

Anno scolastico 2010/2011

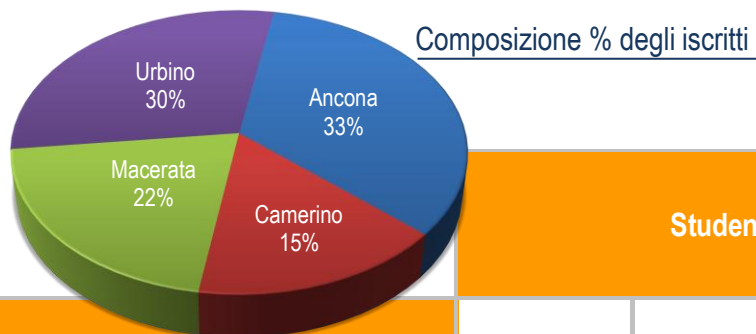
		Pesaro e Urbino	Ancona	Macerata	Ascoli Piceno	Fermo	Marche
Scuola dell'infanzia	Scuole	161	175	121	77	73	607
	Sezioni	430	534	347	217	187	1715
	Bambini	10.314	13.045	8.542	5.487	4.689	42.077
	di cui: stranieri	13%	12%	15%	8%	15%	13%
Scuola primaria	Scuole	117	127	96	66	60	466
	Classi	868	1069	731	472	393	3533
	Alunni	16.505	21.084	13.943	9.097	7.492	68.121
	di cui: stranieri	13%	12%	16%	9%	15%	13%
Scuola secondaria di I grado	Scuole	54	64	50	31	26	225
	Classi	460	575	415	280	228	1958
	Alunni	10.027	13.135	8.947	6.148	4.939	43.196
	di cui: stranieri	13%	13%	16%	9%	14%	13%
Scuola secondaria di II grado	Scuole	44	66	49	28	19	206
	Classi	683	1031	694	554	324	3286
	Alunni	15.041	21.557	14.532	11.675	6.900	69.705
	di cui: stranieri	9%	10%	10%	7%	8%	9%
	Tasso di scolarità	93%	103%	100%	117%	87%	100%

FONTE: elaborazioni su dati MIUR

Il tasso di scolarità, calcolato come rapporto tra gli iscritti alla scuola superiore e la popolazione residente di 14-18 anni (x100), può assumere valori superiori a 100 per la presenza di ripetenze, anticipi di frequenza o di studenti residenti in altre regioni.

## ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Anno accademico 2011/2012, anno solare 2011



Università	Studenti			Laureati e diplomati	
	Iscritti	Matricole (% sugli iscritti)	var. % degli iscritti su a.a. precedente	Totale	var. % su anno solare precedente
Ancona Università Politecnica delle Marche	16.494	18%	-1,9%	2.867	5,6%
Camerino Università degli studi	7.803	16%	-0,5%	1.024	-3,8%
Macerata Università degli studi	10.116	13%	-7,8%	1.858	5,1%
Urbino Università degli studi "Carlo Bo"	14.449	16%	0,6%	2.770	-1,6%
<b>Regione</b>	<b>48.862</b>	<b>16%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>8.519</b>	<b>1,9%</b>

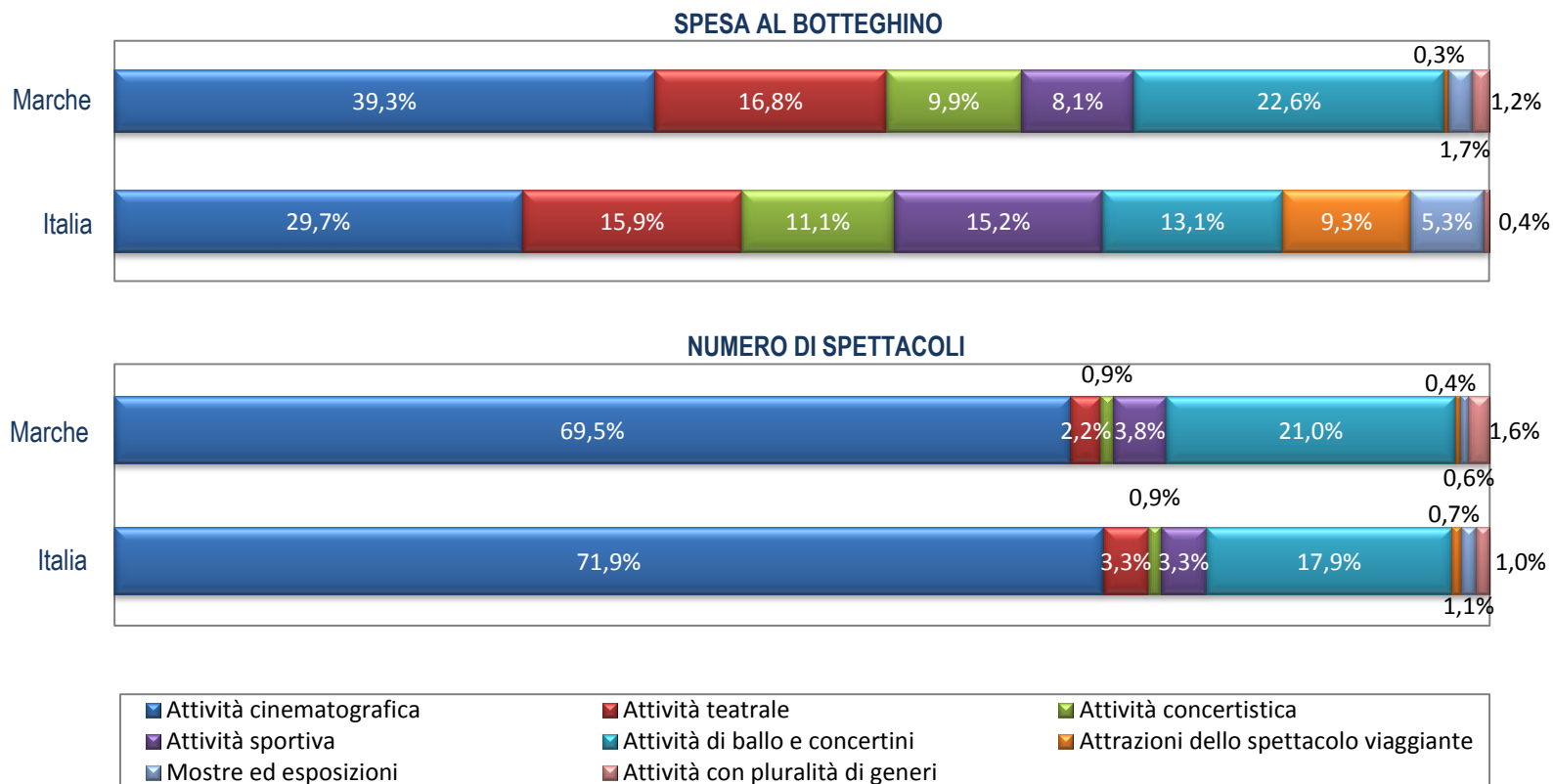
FONTE: MIUR

L'indagine sull'Istruzione Universitaria rileva, i laureati, i diplomati e gli esami sostenuti per anno solare; gli iscritti e gli immatricolati per anno accademico al 31 luglio; gli studenti che frequentano i corsi post-laurea.



## SPETTACOLI E SPESA AL BOTTEGHINO PER TIPOLOGIA DI MANIFESTAZIONE

Anno 2011, composizioni percentuali



FONTE: elaborazioni su dati SIAE

La **spesa al botteghino** è l'importo pagato dal pubblico per l'acquisto dei biglietti e degli abbonamenti previsti per l'ingresso nei luoghi in cui si tiene la rappresentazione. Non comprende le somme eventualmente pagate dal pubblico

per servizi complementari e accessori, legati agli spettacoli e alle manifestazioni. Gli **spettacoli** sono: manifestazioni, rappresentazioni o altre espressioni artistiche e d'intrattenimento, eseguite dal vivo e non, ma che prevedano

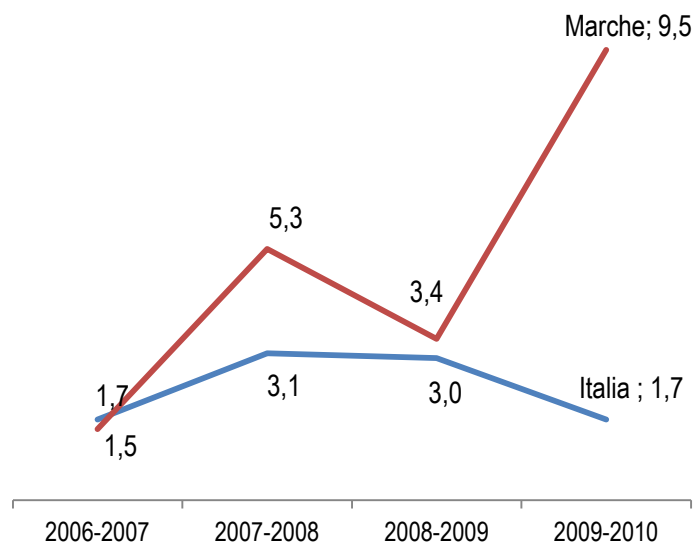
comunque l'emissione di un titolo di ingresso per il pubblico. Sono esclusi gli spettacoli completamente gratuiti.



AMBIENTE

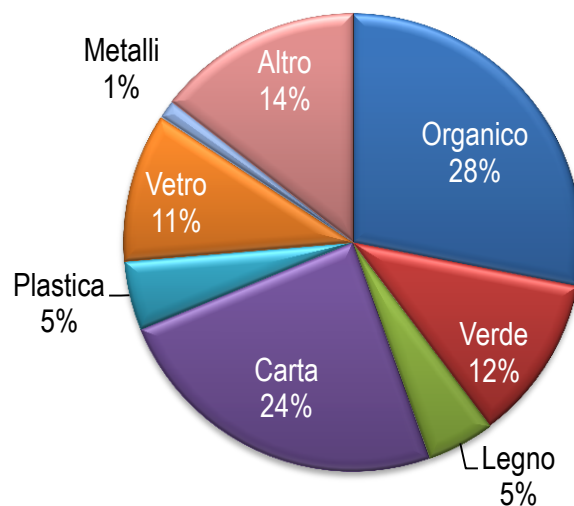
## VARIAZIONI DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anni 2007-2010, punti percentuali



## COMPOSIZIONE % DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

Anno 2011, Marche



Rifiuti urbani (t)	793.209.938
RU pro capite (kg/ab)	507
Raccolta differenziata (%)	48,9

FONTE: ISPRA , Catasto regionale rifiuti

Per **rifiuti urbani** si intende: rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui al punto precedente, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità; rifiuti provenienti

dallo spazzamento delle strade; rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi

e aree cimiteriali; rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli precedentemente descritti.

## SUPERFICIE DELLE AREE NATURALI PROTETTE

Ottobre 2011, % della superficie territoriale

	MARCHE	ITALIA
Zone di protezione speciale (Zps):	13,0	14,5
Siti di importanza comunitaria (Sic):	10,1	15,8
Natura 2000:	14,3	21,0

FONTE: MINISTERO DELL'AMBIENTE

**Zps:** territori idonei per estensione e/o localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli.

**Sic:** zone speciali di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche.

**Natura 2000:** è una rete europea di "siti", creata per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali, identificati come prioritari dagli Stati dell'Unione europea. Natura 2000 include i due tipi di aree: Zps e Sic.

## PERCENTUALE DI ACQUA EROGATA SUL TOTALE DELL'ACQUA IMMESSA NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE COMUNALE

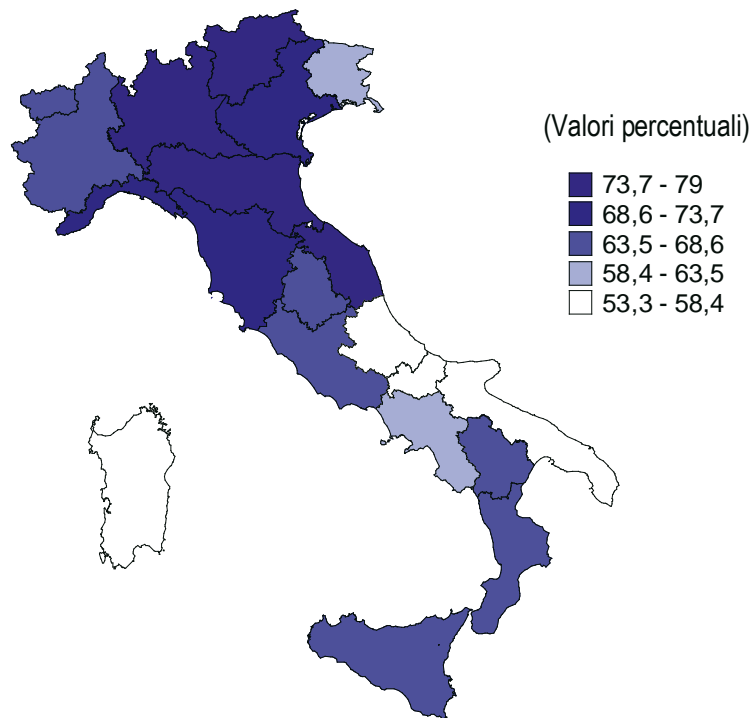
Anno 2008, valori percentuali

MARCHE

74,7

ITALIA

67,9



FONTE: ISTAT

L'indicatore considera i flussi di acqua potabile che attraversano la rete di distribuzione comunale. La rete di distribuzione, partendo dalle vasche di accumulo, distribuisce l'acqua ai singoli punti di utilizzazione.

La differenza tra acqua erogata ed immessa può essere dovuta a : esistenza di grandi quantità destinate ad usi pubblici che non vengono misurate e quindi contabilizzate nell'acqua erogata; sfiori di serbatoi laddove l'acqua

disponibile ne superi la capacità di contenimento in particolari periodi dell'anno o in particolari momenti della giornata; furti e prelievi abusivi dalla rete; perdite delle condotte.

## PERCENTUALE DI GWH DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI SU GWH PRODOTTI IN TOTALE

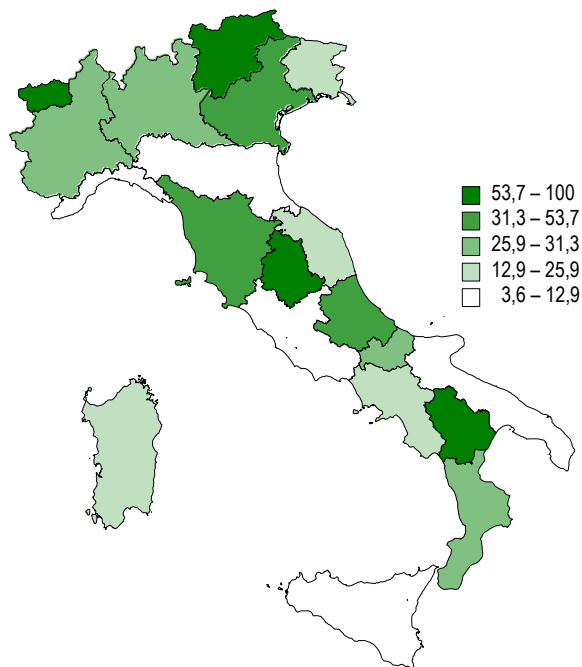
Anno 2010, valori percentuali

MARCHE

20,6

ITALIA

25,9



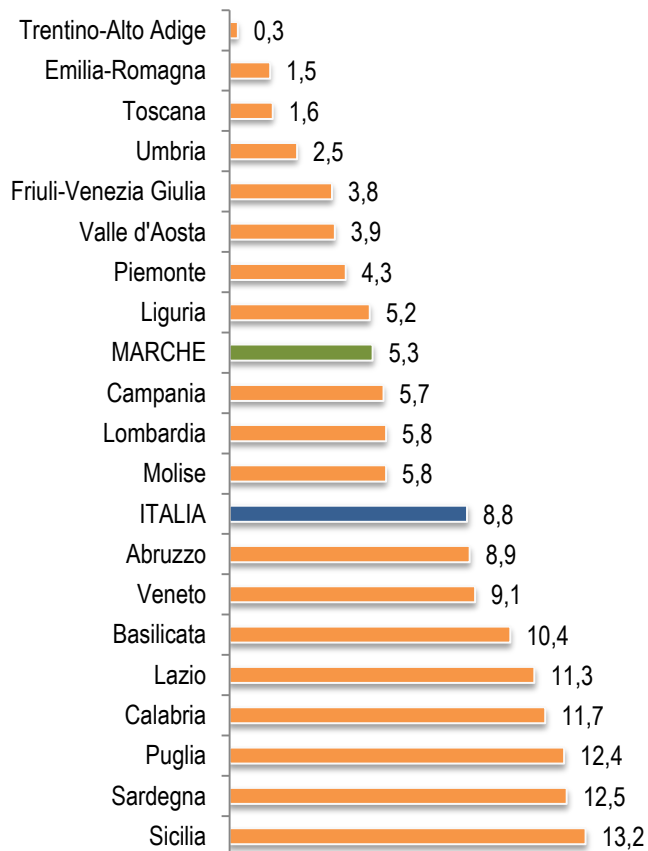
FONTE: elaborazioni su dati TERNA

Per fonti rinnovabili si intende la fonte idroelettrica (al netto dei pompaggi), eolica, fotovoltaica, geotermoelettrica e biomasse (inclusa la parte dei rifiuti non biodegradabili).

E' stata considerata la produzione netta ovvero le quantità di energia elettrica prodotte misurate in uscita dagli impianti, deducendo cioè la quantità di energia elettrica destinata ai servizi ausiliari della produzione (servizi ausiliari di centrale e perdite nei trasformatori di centrale).

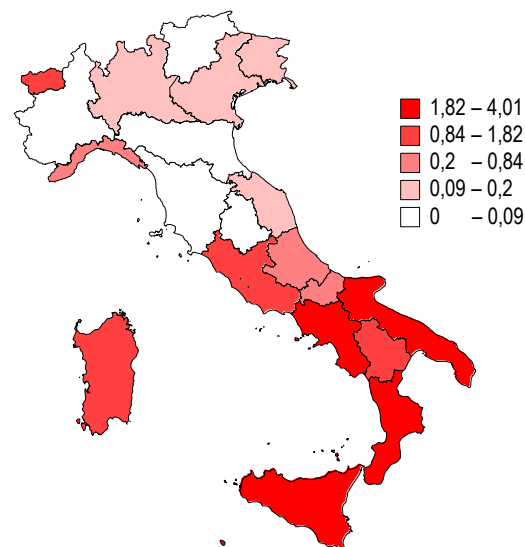
## ENTITÀ MEDIA DEGLI INCENDI

Anno 2011, ettari



## SUPERFICIE PERCORSA DA FUOCO

Anno 2011, % della superficie forestale



FONTE: CORPO FORESTALE DELLO STATO

**Superficie forestale:** costituita dall'insieme della superficie boscata e non boscata.

**Superficie boscata:** estensione di terreno non inferiore a mezzo ettaro, in cui sono presenti piante forestali legnose, arboree e/o arbustive che producono legno o altri prodotti forestali determinanti, a maturità, un'area di insidenza

(proiezione delle chiome sul terreno) di almeno il 50 per cento della superficie e suscettibili di avere un ruolo indiretto sul clima e sul regime delle acque.

**Superficie non boscata:** costituita da superfici non produttive, ma necessarie alla produzione forestale (strade forestali, viali parafulco, depositi

di legno) e da altre piccole superfici quali terreni rocciosi, paludosi, ruscelli, vivai forestali, nonché le abitazioni del personale forestale con i terreni annessi e le relative dipendenze dell'azienda forestale.

## STRADE E DENSITÀ STRADALE

Anno 2010



Autostrade: **168 km** il 3% delle autostrade italiane

Strade regionali e provinciali: **5.679 km** il 4% delle strade italiane

	MARCHE	ITALIA
Densità autostrade:	<b>1,7</b>	<b>2,2</b>
Densità strade statali:	<b>4,8</b>	<b>6,9</b>
Densità strade regionali e provinciali:	<b>58,6</b>	<b>52,7</b>

FONTE: MIN. INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

**Densità autostrade:** km di autostrada per 100 kmq di superficie

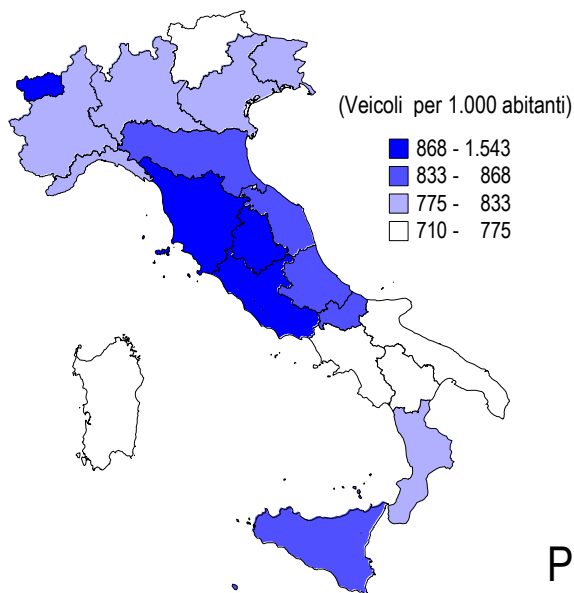
**Densità strade statali:** km di altre strade di interesse nazionale per 100 kmq di superficie

**Densità strade regionali e provinciali:** km di altre strade regionali e provinciali per 100 kmq di superficie



## AUTOVETTURE E VEICOLI

Anno 2011



	MARCHE	ITALIA
Autovetture:	998.154	37.113.300
Veicoli:	1.358.329	49.209.701
Veicoli/abitanti: (veicoli per 1.000 abitanti)	868	811
Persone per autovettura:	1,57	1,63

FONTE: ACI

I veicoli comprendono: Motocicli, Motocarri, Autovetture, Autobus, Autocarri (merci e speciali), Motrici e Altri veicoli.



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
GABINETTO DEL PRESIDENTE

A cura della P. F. SISTEMI INFORMATIVI STATISTICI  
E DI CONTROLLO DI GESTIONE

Dirigente : *dott.ssa Stefania Baldassari*

Via Gentile da Fabriano 2/4 - 60125 Ancona

Tel. 071-8064470 - Fax 071-8064480

E-mail: [funzione.SIStatistico@regione.marche.it](mailto:funzione.SIStatistico@regione.marche.it)

Hanno collaborato: Sergio Carabellese

Progetto grafico : Stefano Gregori

Stampa : *Center Tecnica - Jesi*

*Finito di stampare nel mese di Maggio 2011*

